

## DA DUE... A TRE!



### Allport S. "TUTTI I GENITORI DEL MONDO", Dalai Editore, 2002

Susan Allport, naturalista e giornalista scientifica, compie un viaggio insolito e affascinante alla ricerca delle radici biologiche dell'istinto materno e paterno, di quella misteriosa forza che spinge elefanti e giraffe, leoni e fringuelli e non ultimi l'uomo e la donna a dedicare alla sopravvivenza dei figli un'attenzione assoluta e particolare.



### Balsamo E., "SONO QUI CON TE. L'ARTE DEL MATERNAGE", Il Leone Verde, 2014

La prima parte del libro mira a esplorare le pratiche di maternage che si rivelano simili in ogni parte del mondo, la seconda, invece, è un vero e proprio excursus che fa rivivere al lettore la propria esperienza intrauterina e di parto, unica e diversa per ognuno di noi. È, quindi, uno strumento terapeutico, dedicato alle mamme e ai papà, ma anche agli operatori della nascita, per rivedere la propria vita sin dagli inizi, così da modificarne gli schemi ripetitivi che la limitano. Il messaggio di *Sono qui con te* diventa, quindi, ancora più potente e ci apre alla speranza nella certezza che la vita ci offre sempre un'altra possibilità.



### Brizzi F. "SE PRIMA ERAVAMO IN DUE", Einaudi, 2017

"È proprio vero che quando ti nasce un figlio non sai mai chi ti metti in casa. Poco più di un anno fa è arrivata Penelope Nina. Se prima eravamo in due è il racconto di come è andato l'inizio della nostra conoscenza e di come, piano piano, mi sono innamorato di lei. Questo nonostante occupi la stanza migliore, urla di notte, se la faccia addosso di continuo e non paghi l'affitto. Tutte cose che non perdonerei nemmeno a Scarlett Johansson il che la dice lunga..."



### Bettelheim B. "UN GENITORE QUASI PERFETTO", Feltrinelli, 1987.

Non bisogna cercare di essere genitori perfetti o, tantomeno, aspettarsi che perfetti siano i figli. Il segreto sta nell'essere un genitore "quasi" perfetto, cercare di comprendere le ragioni dei propri figli, costruire con loro un profondo e duraturo rapporto di comunicazione emotiva e affettiva. Solo questo scambio paritario consente di riconoscere, affrontare e risolvere i problemi che via via si presentano nella vita quotidiana. Diventato un classico della psicologia infantile, questo testo è un prezioso distillato delle idee e dell'esperienza maturate nel corso di una carriera più che sessantennale.



### Bollea G. "LE MADRI NON SBAGLIANO MAI" Feltrinelli, 1995.

Le spiegazioni scientifiche, i suggerimenti e le prescrizioni spesso hanno generato dubbi e ansie eccessive, inducendo, talora, i genitori a considerare il loro mestiere impossibile. Basandosi sull'esperienza clinica e sul proprio metodo di lavoro, Giovanni Bollea offre ai genitori un chiaro e duttile strumento di comprensione e una chiave educativa generale per affrontare con serenità i singoli problemi specifici facendo luce sull'obiettivo principale e più lontano dell'educazione: quello di fare del proprio figlio un bambino felice e un cittadino responsabile.



### Brazelton T. B. "NASCITA DI UNA FAMIGLIA" Unicopli, 1981.

Brazelton ci parla del mito dell'attaccamento, un processo che richiede tanta pazienza e disponibilità. Nonostante siano passati molti anni dalla pubblicazione, rimane sempre un testo molto interessante ed estremamente attuale riguardo ai temi della relazione genitore-bambino.



### Davalli B., Monti F.(a cura di), "RIPENSARE LA NASCITA: RETI DI SOSTEGNO DALLA GRAVIDANZA ALLA GENITORIALITÀ", Pendragon, 2005

Questo focalizza l'attenzione sull'analisi della comunicazione fra i servizi ospedalieri e territoriali e sulla relazione madre-bambino, in una sorta di dialogo fra la messa in rete dei servizi e la gravidanza della relazione precoce, quale matrice della nascita del pensiero. Considerare il vettore dello sviluppo come la dialettica fra capacità biologica e opportunità relazionali ed esistenziali significa anche entrare nelle anse organizzative dei servizi per ripensare le opportunità da privilegiare, per affinare la loro sensibilità, alla vitalità, alla reciprocità possibile con i neonati e i loro genitori.



**Honegger Fresco G., "ESSERE GENITORI", Red Edizioni, 1987**

Con la serenità, la saggezza e la competenza di chi è madre, nonna ed educatrice di lunga esperienza, l'autrice di questo libro suggerisce alle nuove mamme e ai nuovi papà come diventare genitori consapevoli e rassicuranti, figure di riferimento stabili per il bambino, il più possibile lontano dagli stereotipi oppressivi e fallimentari della famiglia-prigione. In concreto ciò significa aiutare con interventi positivi il bambino nel suo cammino, dalla più assoluta e totale dipendenza all'autonomia del ragazzo, riconoscendolo, fin dalla nascita, come una persona e rispettandone i diritti.



**Klaus M., Kennell J. H. "DOVE COMINCIA L'AMORE. I PRIMI CONTATTI CON IL NEONATO", Bollati Boringhieri, 1998**

Tutti i genitori desiderano che il bambino che sta per nascere sia sano, felice, indipendente, pieno di curiosità verso la vita, capace di amare e di corrispondere all'affetto di chi gli è vicino, e che diventi capace di affrontare con sicurezza le situazioni difficili. Questo desiderio è una potente motivazione che permette loro di considerare il bambino, fin dalla nascita, come una persona e di fornirgli l'ambiente più favorevole per il suo sviluppo, evitando di proiettare su di lui le loro ansie e i loro traumi infantili non risolti.



**Moro M. R. "MATERNITÀ E AMORE", Saggi Frassinelli, 2008.**

Un saggio coinvolgente e stimolante che nasce dal confronto e dall'esperienza di modalità diverse culturalmente di esercitare la propria funzione genitoriale, di manifestare il proprio desiderio di maternità, dei vari modi di educare e proteggere i nostri figli. Per individuare i reali bisogni dei piccoli in quanto persone e aiutare i genitori e l'intera comunità a considerare l'amore verso i figli in maniera più aperta.



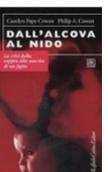
**Naldini M. "LA TRANSIZIONE ALLA GENITORIALITÀ. DA COPPIE MODERNE A FAMIGLIE TRADIZIONALI", Il Mulino, 2016 *(per lettori esperti)***

Come si configura oggi una decisione cruciale per gli individui e per la società come quella di avere figli? Tre sono le grandi trasformazioni osservabili. Innanzi tutto si diventa genitori per la prima volta più tardi; per le donne avere figli e lavorare sono diventate due esperienze di vita da tenere strettamente insieme; infine, seppure mai come oggi i corsi di vita di giovani uomini e donne appaiano così simili, diventare genitore ha implicazioni e significati molto diversi per madri e padri. La ricerca qui presentata offre un quadro accurato e aggiornato della questione, indagando i meccanismi sociali che entrano in gioco nel determinare le scelte e le decisioni dei futuri neogenitori.



**Nemet-Pier L. "MIO FIGLIO MI DIVORA" Edizioni Magi, 2003**

Questo libro esplora le dinamiche dell'ambivalenza dell'amore genitoriale, quel misto di amore-odio che a ogni mamma e a ogni papà capita di provare per il proprio figlio. L'autrice, attraverso l'esame dei sentimenti contraddittori, fa luce su uno dei lati più nascosti - e anche più temuti - della relazione genitori-figli.



**Pape Cowan C., Cowan P. "DALL'ALCOVA AL NIDO. LA CRISI DELLA COPPIA ALLA NASCITA DI UN FIGLIO", Cortina Raffaello, 1997**

Dall'alcova al nido indaga i problemi affettivi, sessuali, comunicativi che una coppia si trova ad affrontare dopo la nascita di un figlio e che rischiano di minarne la stabilità. Intende, così, tradurre per il pubblico i risultati di una ricerca condotta su coppie seguite nella loro "transizione alla genitorialità", dai mesi precedenti la nascita di un figlio ai primi anni di scuola del bambino.



**Quagliata E., Reid M., "DIVENTARE GENITORI", Astrolabio Ubaldini, 2010**

Nel primo volume della collana di ispirazione psicoanalitica dedicata ai genitori "Cento e un bambino", diretta dalla psicologa e psicoterapeuta Emanuela Quagliata, vengono analizzati gli aspetti più significativi di quella delicata fase della vita di una donna e di una coppia che porta dall'inizio della gravidanza alla nascita del figlio. Gli autori, professionisti che da anni lavorano con le famiglie, intendono proporre spunti di riflessione sul percorso che si compie per diventare genitori e affrontare le paure di procreare.



**Quagliata E. "ESSERE GENITORI", Astrolabio Ubaldini, 2010**

In questo secondo volume della collana *"Cento e un bambino"* viene inizialmente delineato il complesso percorso con cui si apprende il 'mestiere di genitori'; si cerca, poi, di capire in che modo il rapporto tra genitori e figli può incidere sulla crescita della fiducia in se stessi dei bambini. Vengono affrontati il tema dell'aggressività infantile e della sua funzionalità allo sviluppo, e quello della separazione dei genitori. Ampio spazio viene dato al padre e alle recenti trasformazioni del suo ruolo nell'equilibrio familiare.



**Sarti P. "GRAVIDANZA E PUERICULTURA. LA GUIDA COMPLETA. DAL CONCEPIMENTO AI SEI ANNI" Giunti Editore, 1999**

Un libro dedicato a chi è in attesa di un figlio, a chi lo ha già o a chi desidera averlo: un manuale dove non si trovano solo precetti o regole ma informazioni utili per guidare il genitore nelle tante difficoltà, insegnando a distinguere i veri dai falsi bisogni, per comprendere che avere un bambino, viverlo e allevarlo è alla portata di tutti.



**Volta A. "NASCERE GENITORI. VIVERE CON SERENITÀ L'AVVENTURA DI DARE LA VITA E CRESCE UN FIGLIO", Apogeo, 2008**

Quando nasce un bambino nascono anche due genitori. Partendo da questo assunto l'autore si è dedicato alla scrittura di questo libro. Con linguaggio chiaro e tono amichevole guida all'esplorazione del mondo del bambino, da quando il neonato è ancora nel pancione della mamma ai primi anni di vita, e invita a considerare che il parto, la nascita, l'allattamento e lo sviluppo del neonato sono eventi naturali e profondi, da vivere con serenità. Non mancano risposte efficaci e preziosi consigli per risolvere i problemi più comuni ricordando sempre che le risposte più importanti si otterranno prendendo in braccio il proprio bambino.



**Winnicott D.W. "COLLOQUI CON I GENITORI" Cortina Raffaello, 1993.**

Donald Winnicott tenne dal '39 una rubrica radiofonica di consigli ai genitori. Esordì come pediatra, ma poco alla volta fu evidente la necessità di spostare l'attenzione dal neonato alla relazione madre-bambino. Continuò fino al '62 il suo lavoro alla radio in cui sempre più sviluppò la sua attitudine a sostenere, aiutare a capire, promuovere l'emancipazione dei genitori e la loro fiducia nella propria capacità di essere padri e madri "normalmente devoti", incoraggiando a evitare trappole idealizzanti e sapienze astratte. Questo libretto raccoglie i testi delle trasmissioni dal '55 in poi, e tratta gli argomenti più vari, dall'educazione alla salute a consigli a patrigni e matrigne, a temi come la sicurezza, la colpa, o che cosa sappiamo dei bambini che succhiano pezzi di stoffa?